



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI

Corso d'Italia, 38

00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2021-2027 – LETTERA N° 7

Roma, 19 marzo 2023

Cari Fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

Siamo di nuovo in contatto con tutti voi per condividere alcune informazioni sull'incontro trimestrale del Definitorio Generale, tenutosi a Roma dal 6 al 16 marzo, con la partecipazione del Generale e di tutti i Definitori. L'incontro è avvenuto durante il tempo di Quaresima, che ci invita a una conversione sempre rinnovata e a un'attenzione permanente alla Parola di Dio, che accogliamo come guida per la nostra vita e le nostre decisioni.

In una delle sessioni del Definitorio abbiamo avuto un dialogo interessante e arricchente con P. Mathew Vattamattam, Superiore Generale dei Claretiani. Con lui abbiamo scambiato informazioni e punti di vista sulla storia recente e la situazione attuale delle nostre rispettive famiglie religiose, che per molti aspetti presentano possibilità, problemi e sfide simili. L'ascolto reciproco permette di conoscere altre prospettive che sono indubbiamente utili e illuminanti nella pianificazione e nel processo decisionale.

### **Temi prioritari del sessennio**

Le Province e le altre Circostrizioni dell'Ordine stanno celebrando in questo semestre i propri Capitoli e Congressi capitolari. Essi sono un forte momento di riflessione e discernimento per attualizzare e concretizzare il nostro impegno a vivere in ogni momento e luogo secondo lo stile di Teresa di Gesù e Giovanni della Croce.

Nella lettera che il Generale, P. Miguel Márquez, ha inviato ai Capitoli, è stato chiesto loro di prendere in considerazione alcuni dei temi che l'Ordine si è proposto di approfondire durante il presente sessennio. Uno di questi è la formazione iniziale. Oggi più che mai è necessario dedicare le migliori energie all'accoglienza e alla formazione dei candidati che si sentono chiamati a far parte della nostra famiglia e offrire loro un accompagnamento adeguato. A questo proposito, chiediamo alle Circostrizioni di applicare questi criteri di base:

1. Nelle comunità di formazione, il maestro deve dedicarsi esclusivamente alla formazione.
2. Dove ci siano più di dieci formandi, è necessario un secondo formatore dedicato esclusivamente alla formazione. Ci deve essere almeno un formatore ogni dieci formandi.
3. Le comunità di formazione devono avere un minimo di quattro religiosi.
4. Si richiede unità e dialogo fluido tra i formatori.
5. Durante la tappa degli studi, si deve dedicare un tempo specifico alla formazione carmelitana.
6. Bisogna evitare che in una casa di formazione ci sia un solo formando.
7. Va incoraggiata la collaborazione tra le Circostrizioni per la formazione e la costituzione di comunità interprovinciali.

Sapendo che per la formazione è necessario disporre anche di risorse economiche, e che in alcune regioni del mondo non è facile ottenerle, il Definitorio ha deciso di creare un fondo per sostenere la formazione iniziale, per le Circoscrizioni dell'Ordine che ne hanno bisogno. Le richieste – motivate e sufficientemente documentate – devono essere inviate al Definitorio, che le valuterà per distribuire convenientemente le risorse disponibili. Esprimiamo fin d'ora la nostra gratitudine per tutti i contributi che potranno giungere da parte di chi ha maggiori possibilità economiche. Siamo convinti che questa redistribuzione dei beni sarà un modo significativo di esprimere l'appartenenza alla medesima famiglia e la solidarietà fraterna.

Sempre in relazione alla formazione iniziale, il Definitorio ha ricevuto informazioni aggiornate sui lavori della commissione per la revisione della *Ratio Institutionis*, coordinata dai Definitori Martín Martínez e Jean-Baptiste Pagabeleguem. Attualmente la commissione continua a raccogliere e analizzare i contributi che sono pervenuti dalle Circoscrizioni, e spera di poter approntare nei prossimi mesi una prima bozza del testo, da sottoporre alla considerazione dei religiosi che si occupano della formazione in tutto l'Ordine.

Per quanto riguarda l'ambito accademico e intellettuale, continuiamo a incoraggiare i passi che si stanno facendo per rinnovare e potenziare la Facoltà Teologica del Teresianum e altri centri di studio. Il seminario di riflessione sulla vita intellettuale nell'Ordine terrà una nuova sessione al CITEs dal 26 al 30 giugno di quest'anno.

## Visite pastorali

Durante la sessione del Definitorio abbiamo consacrato buona parte del tempo a dialogare sulle Visite che il Generale e i Definitori hanno fatto a varie Circoscrizioni dell'Ordine. Le Visite pastorali sono uno strumento molto importante per aiutare le Province a vivere in sintonia e in comunione con l'Ordine, nonché per risolvere situazioni che richiedono un discernimento e di prendere decisioni.

### *Tamilnadu*

La Visita pastorale alla Provincia di Tamilnadu si è svolta in due tappe. La prima, con la partecipazione del Generale e di P. Pius D'Souza, si è svolta dal 14 al 25 novembre 2022, e la seconda è stata condotta da P. Pius dal 26 gennaio al 21 febbraio 2023.

Nel 1981 fu istituita la Delegazione Generale di Tamilnadu con 6 case delle Province di Manjummel e Malabar. Nel 1990 la Delegazione passò ad essere Commissariato e nel 1993 fu eretta l'attuale Provincia. Oggi essa comprende 132 professi solenni e 39 candidati nelle diverse fasi di formazione, di cui 6 dello Sri Lanka e 8 della missione del Chhattisgarh. L'età media dei professi solenni è inferiore a 50 anni. Nella Provincia sono state avviate numerose iniziative di promozione sociale ed economica a favore dei più poveri.

La Visita ha cercato di orientare la Provincia verso una revisione della formazione iniziale. Sono state prese alcune decisioni concrete e sono state date indicazioni per un buon discernimento delle vocazioni e una formazione carmelitana più accurata. D'altra parte, tutte le comunità e i religiosi sono stati incoraggiati a non trascurare la dimensione spirituale né la fraternità, seguendo i principi e le norme dell'Ordine. Allo stesso modo, nell'ambito della Visita è stata analizzata la situazione economica della Provincia e sono state formulate delle determinazioni per andare verso l'autonomia economica dei conventi e per evitare certe pratiche inappropriate.

La Provincia di Tamilnadu ha due missioni: una nel Chhattisgarh (India) e una nello Sri Lanka. La prima è iniziata nel 2016, e attualmente conta 2 case con 6 religiosi. La missione dello Sri Lanka è iniziata nel 2014, con 3 comunità e 6 religiosi. Abbiamo chiesto alla Provincia di non rallentare il fervore missionario e di inviare più religiosi in entrambi i luoghi.

Per aiutare la Provincia a mettere in pratica le decisioni e le richieste del Generale e del Definitorio dopo la Visita pastorale, questa rimarrà aperta e P. Pius presiederà il prossimo Capitolo provinciale, che si terrà all'inizio di maggio.

### *Malta*

Dal 21 gennaio al 5 febbraio, P. Roberto M. Pirastu ha svolto la Visita pastorale alla Semiprovincia di Malta; il P. Generale ha partecipato agli incontri conclusivi della Visita. A Malta ci sono attualmente 4 comunità, nelle quali vivono 14 religiosi; inoltre, un religioso è professore al Teresianum e un altro si trova in Canada. L'età media è di 70 anni. Nel territorio della Semiprovincia sono presenti due comunità di Carmelitane Scalze e due comunità dell'Ordine Secolare.

La notevole riduzione numerica verificatasi negli ultimi anni a Malta rende necessaria una riflessione su come mantenere e rivitalizzare la presenza del Carmelo nell'isola. Nel contesto del processo di ristrutturazione globale dell'Ordine che il Definitorio sta promuovendo, è necessario cercare nuove forme di collaborazione con altre Circostrizioni, probabilmente nella prospettiva di un vincolo diretto con una di esse. La Visita ha chiesto ai religiosi di mettere l'accento sin d'ora su aspetti essenziali come la vita comunitaria, la preghiera e l'accoglienza vocazionale. Per questo è necessario concentrare le energie in due o tre comunità. D'altro canto, la formazione dei potenziali candidati dovrà avvenire in collaborazione con altre Circostrizioni.

### *Lombardia*

Dal 6 febbraio al 4 marzo, P. Roberto Maria, coadiuvato per alcuni giorni da P. Agustí Borrell, ha compiuto una Visita pastorale alla Provincia di Lombardia. Il P. Generale ha partecipato personalmente alla conclusione della Visita (1-4 marzo). La Visita era stata richiesta dal Consiglio Provinciale nell'ambito di un processo di riflessione e discernimento sul futuro della Provincia, che negli ultimi anni ha sperimentato una significativa riduzione numerica e un notevole aumento dell'età media.

In questo momento la Provincia, compresi i religiosi della Delegazione del Camerun e coloro che sono a servizio della Provincia, conta complessivamente 52 professi solenni e 11 professi temporanei: nelle comunità in Italia ci sono 40 professi solenni (più altri 2 a Roma per motivi di studio), 3 professi temporanei e 1 postulante. In Camerun ci sono in totale 10 professi solenni, 8 professi temporanei e 3 postulanti.

La Visita ha constatato che, nonostante le attuali limitazioni, è possibile mantenere e rivitalizzare la vita carmelitana nel territorio della Provincia. Per questo, il primo passo necessario è l'impegno dei religiosi per un rinnovamento personale, che porti tutti ad aprirsi agli altri e a sentirsi membri della stessa famiglia. Diventa invece evidente l'attuale fragilità della Circostrizione e l'opportunità di una ristrutturazione. Raccogliendo i vari contributi dei religiosi e le conclusioni dei Visitatori, si è convenuto di avviare subito, con l'aiuto diretto del Definitorio Generale, un dialogo con le Province vicine per esplorare le diverse possibilità di raccordo. Nel frattempo, la Visita rimarrà aperta e il Capitolo sarà rinviato a data da destinarsi. Con la partecipazione di tutti e con la luce dello Spirito, speriamo di trovare il cammino migliore per una rinnovata presenza del Carmelo Teresiano nell'attuale territorio della Provincia Lombarda.

### *Kenya*

Dal 1° al 27 febbraio, i PP. Philbert Namphande e Jean-Baptiste Pagabeleguem hanno compiuto la Visita pastorale alla Delegazione del Kenya, appartenente alla Provincia di Washington. La Delegazione comprende 5 comunità, composte da circa 20 professi solenni e circa

25 candidati in formazione. La missione in Kenya è iniziata nel 1995. La Provincia di Washington ha recentemente registrato un calo numerico e un aumento dell'età media; per questo motivo ha espresso la sua difficoltà nel continuare a occuparsi della Delegazione in modo conveniente. La Visita generale fa parte del processo iniziato per trovare altri modi per consolidare e accompagnare la presenza carmelitana nella regione.

I Visitatori hanno accertato la vitalità vocazionale e le buone possibilità per il futuro dell'Ordine in Kenya; occorre dunque migliorare l'attenzione alla formazione iniziale dei candidati. Perciò il Definitorio ha preso alcune decisioni a seguito della Visita, al fine di ridistribuire le responsabilità di governo e di formazione, nonché per migliorare il clima di fraternità e di preghiera nelle comunità.

Durante i giorni della Visita, i due Definitori hanno potuto visitare le tre comunità di Carmelitane Scalze presenti in Kenya, e hanno avuto anche un incontro con i membri del Carmelo Secolare.

### *Egitto*

P. Christophe-Marie Baudouin e il P. Generale hanno visitato la Delegazione Generale d'Egitto dal 6 al 16 febbraio. Attualmente essa è composta da 10 professi solenni, 2 professi semplici e 2 postulanti. Tre sono le presenze in Egitto: Shubra (con un santuario di Teresa di Gesù Bambino e un ospedale), la casa di formazione di Maadi, e Alessandria, dov'è attiva una scuola materna. Esiste il progetto di aprire una presenza stabile nel sud dell'Egitto, non appena le possibilità della Delegazione lo consentiranno. A Fayum c'è una comunità di Carmelitane Scalze.

La Visita ha confermato la vitalità della Delegazione, favorita dalla presenza di giovani religiosi che svolgono una notevole attività apostolica. Per affrontare il futuro immediato, è opportuno rafforzare l'unità e la fiducia tra i frati, oltre a prestare attenzione al discernimento dei candidati e alla formazione, sia iniziale che permanente. In occasione della Visita sono state date anche alcune indicazioni per migliorare la gestione economica, che si concretizzeranno con l'aiuto dell'Economo Generale, che si recherà personalmente in Egitto nelle prossime settimane.

P. Makhoul Farha, della Semiprovincia del Libano, sta svolgendo un prezioso servizio come Delegato del Generale in Egitto, e sta per concludere il triennio per il quale è stato nominato.

### *Iraq*

Il P. Generale e P. Christophe-Marie hanno compiuto una visita in Iraq dal 17 al 24 febbraio. Hanno partecipato innanzitutto alla festosa celebrazione dei 400 anni di presenza dell'Ordine in quel territorio. Si sono infatti compiuti quattro secoli di una mirabile e feconda realtà missionaria nella storia del Carmelo Teresiano. Ringraziamo Dio per la testimonianza di tanti nostri fratelli che hanno dedicato le loro energie a portare il Vangelo nelle terre del Medio Oriente, e in non pochi casi sono giunti a dare la loro vita.

In questo momento la missione è affidata alla Provincia di Parigi. In Iraq c'è un solo frate, P. Ghadir, che svolge un'intensa attività religiosa e sociale, e che si prende cura dei conventi di Baghdad e Duhok. Con lui collaborano attivamente le suore Carmelitane di San Giuseppe, il Carmelo Secolare, un gruppo di donne consacrate e altri gruppi di ispirazione carmelitana. P. Jean Sleiman è invece l'arcivescovo latino di Baghdad.

La volontà del Generale e del Definitorio è quella di rafforzare al più presto la nostra presenza in Iraq, con l'arrivo di religiosi che sentano la chiamata missionaria e siano disposti a

vivere in quell'ambiente così esigente ed entusiasmante. Il Generale invierà una lettera aperta all'Ordine su questo tema.

### *Altre Visite*

Il Generale, insieme ai due Definitori per l'Africa, ha partecipato alla prima assemblea congiunta delle due Conferenze – anglofona e francofona – dei Superiori di Africa e Madagascar, che si è svolta a Yaoundé (Camerun) dal 23 al 30 gennaio. Erano rappresentate 10 Circo-scrizioni e 21 paesi. Nell'incontro sono state approfondite l'identità e la missione del Carmelo Teresiano e sono stati discussi temi come la formazione, la leadership, l'economia e la gestione, l'interculturalità e la collaborazione. Il Generale ha invitato a riflettere sul futuro dell'Ordine in Africa e Madagascar, nel contesto del processo di ristrutturazione dell'Ordine che sarà affrontato nel prossimo Definitorio Straordinario di Lisieux. Durante l'assemblea è stata annunciata la celebrazione di un Congresso sul tema "La formazione e santa Teresa di Gesù Bambino", previsto per il mese di ottobre 2025 in Nigeria.

Il Generale e P. Christophe-Marie, nel loro viaggio attraverso il Medio Oriente, sono passati per il Libano e hanno partecipato all'assemblea preparatoria del Capitolo provinciale. Successivamente si sono recati in Siria per visitare le Carmelitane Scalze di Aleppo e trasmettere loro la solidarietà e la vicinanza dell'Ordine e incoraggiarle nel contesto estremamente difficile in cui vivono a causa della guerra e del recente terremoto.

P. Christophe-Marie, invece, ha riferito della sua breve visita alla Provincia anglo-irlandese, dal 7 al 18 gennaio. Ha visitato le sette comunità presenti in Inghilterra, Irlanda e Irlanda del Nord, e ha avuto modo di conoscere i problemi attuali della Provincia e di confrontarsi anche sulla situazione del Vicariato regionale della Nigeria.

### **I Capitoli triennali**

In questo semestre si stanno celebrando nell'Ordine i Capitoli e i Congressi capitolari. Ad alcuni di essi hanno partecipato il Generale o uno dei Definitori. Da tutti i Capitoli celebrati stiamo ricevendo le informazioni e il materiale che è obbligatorio comunicare al Definitorio, secondo l'*Istruzione pratica* aggiornata che era stata inviata a tutte le Circo-scrizioni: insieme alle determinazioni capitolari e alle elezioni e nomine, è indispensabile inviarci la relazione sullo stato della Provincia e la relazione economica che vengono presentate al Capitolo.

Una delle novità relative ai Capitoli è che attualmente i Provinciali eletti devono ricevere la conferma da parte del P. Generale prima di entrare in carica; ci adeguiamo così alla norma universale prevista dal Codice di Diritto Canonico per tutte le famiglie religiose. D'altra parte, sono già state fatte anche le prime nomine di frati non chierici come Superiori di comunità, secondo la potestà recentemente concessa da papa Francesco: finora, su richiesta dei rispettivi governi provinciali, il Generale ha nominato come superiori due frati non chierici in Messico e uno in America Centrale.

Esortiamo ancora una volta tutti a prendere seriamente in considerazione le indicazioni contenute nella lettera del Generale ai Capitoli, e ad affrontare i temi che vi sono indicati e che corrispondono alle priorità del sessennio (Dichiarazione sul carisma, formazione iniziale, collaborazione tra Circo-scrizioni e ristrutturazione dell'Ordine, anniversari teresiani...).

### **Il Definitorio Straordinario 2023**

Buona parte del nostro incontro è stata dedicata alla preparazione del Definitorio Straordinario che si svolgerà a Lisieux dal 27 agosto al 3 settembre, con la partecipazione dei nuovi

superiori delle Circoscrizioni dell'Ordine (Provinciali, Commissari e Delegati Generali, e alcuni superiori dei Vicariati e delle Delegazioni provinciali, secondo il consueto sistema di rotazione; in quest'occasione sono convocati i rappresentanti di Australia, Nigeria, Tanzania, Camerun, Repubblica Ceca, West Bengal, Canada ed Ecuador).

Il tema principale dell'incontro sarà la mappa delle nostre presenze nel mondo e la possibile ristrutturazione dell'Ordine. In particolare verranno analizzati tre aspetti:

- 1) Le Circoscrizioni attuali: punti di forza e di debolezza, collaborazione interprovinciale, unione di Circoscrizioni...
- 2) Le tipologie di Circoscrizione esistenti e la loro possibile semplificazione.
- 3) La missione dell'Ordine: priorità e opzioni, criteri per nuove fondazioni...

I Capitoli provinciali sono stati invitati a riflettere su queste questioni e a inviare le informazioni e le proposte al Definitorio Generale, in preparazione all'incontro di Lisieux. Una delle giornate dell'incontro sarà pure dedicata al dialogo con i vescovi dell'Ordine, ai quali abbiamo chiesto di aiutarci a riflettere sulla missione dell'Ordine nella Chiesa e nel mondo di oggi.

Altro tema da discutere sarà la collaborazione tra Province geograficamente distanti: criteri, finalità, orientamenti... Sulla base delle esperienze recenti, è giunto il momento di fare una valutazione e un discernimento per adottare criteri comuni che favoriscano il mutuo aiuto tra le Circoscrizioni dell'Ordine.

### **La vita delle Circoscrizioni**

Il Definitorio ha analizzato alcune questioni specifiche in varie Circoscrizioni e ha preso, tra le altre, le seguenti decisioni:

- La Delegazione Generale d'Israele è particolarmente significativa per tutto l'Ordine. A partire dal mese di giugno, il nuovo Delegato Generale sarà P. Jean-Joseph Bergara (Provincia di Avignone-Aquitania, attuale Procuratore Generale), in sostituzione di P. Attilio Ghisleri (Provincia di Venezia), che sta continuando a offrire un prezioso servizio alla Delegazione. Nei prossimi mesi giungeranno in Israele anche i PP. Augustine Poonelli (Provincia di Malabar), José Luis Jiménez Alcalá (Messico) e Kelvin Emeka Agboeze (Vicariato Regionale della Nigeria, Provincia Anglo-Irlandese). P. Avelino Pertile è tornato in Brasile dopo alcuni anni di generoso servizio in Israele. All'inizio di luglio è prevista una visita del Generale alla Delegazione.
- Abbiamo approvato la richiesta della Provincia dell'America Centrale di trasferire la sede del Postulando nella Casa "San Juan de Cruz" in Guatemala, dopo averne valutato le motivazioni e le garanzie riguardanti la costituzione di una buona comunità formativa.
- P. Emilio Hadad, della Provincia del Messico, è stato nominato primo Consigliere del Commissariato del Cile. Siamo grati per il servizio prestato in questi mesi da P. Nicolás García, che ritorna nella sua Provincia.
- Abbiamo concesso alcuni aiuti economici alle Province che ne hanno fatto richiesta, per esigenze specifiche e motivate.

### **La Curia generale**

Il Procuratore Generale, P. Jean-Joseph Bergara, ha presentato all'esame del Definitorio i casi personali di religiosi dell'Ordine di cui si sta occupando, che sono relativamente numerosi. Attualmente il Procuratore si avvale del prezioso aiuto di P. Juan David Noguera, della

Provincia dell'America Centrale, incorporato da poche settimane nella comunità della Casa Generalizia.

L'Economo Generale, P. Paolo De Carli, ha presentato il bilancio consuntivo per l'anno 2022. La nostra economia ha risentito delle ben note difficoltà globali, pur rimanendo relativamente stabile. Ringraziamo le Province per il loro contributo annuale, che ci permette di finanziare le istituzioni e i progetti al servizio dell'Ordine, nonché di aiutare le Circoscrizioni più povere o bisognose. Rinnoviamo ancora una volta la nostra gratitudine alle Carmelitane Scalze, che continuano a mostrare una straordinaria generosità verso il centro dell'Ordine. Notiamo anche che gli appelli alla solidarietà che sono stati lanciati in occasione di bisogni concreti (guerra in Ucraina, terremoto in Siria...) hanno ricevuto una grande risposta.

Con l'Economo Generale abbiamo anche discusso alcuni temi specifici, come lo stato dei progetti in Israele (Wadi es Siah, Stella Maris, Kikar Paris) e i lavori previsti nel Teresianum, nella Casa Generalizia e nel convento della parrocchia di Santa Teresa in Roma.

Il Definitorio ha creato una piccola commissione consultiva che possa consigliare sugli investimenti del centro dell'Ordine, composta da religiosi e laici.

Il Postulatore Generale, P. Marco Chiesa, ha presentato al Definitorio l'elenco completo e aggiornato delle cause di beatificazione e canonizzazione oggi attive. Parimenti ha riferito sullo stato attuale dello studio previo riguardante il possibile Dottorato ecclesiale di Edith Stein. Si sta valutando anche la possibilità di riaprire il processo di beatificazione per P. Girolamo Gracián e per Maria di San Giuseppe (Salazar).

Il Segretario per la Cooperazione Missionaria, P. Jérôme Paluku, ha riferito su alcuni dei progetti per i quali sono stati ottenuti aiuti economici da vari enti. In particolare, ha illustrato l'esperienza di una sua recente visita in India, dove ha potuto seguire in loco lo stato attuale di numerose iniziative che si stanno realizzando grazie a tali aiuti. Ha anche presentato il bilancio per l'anno 2022 del fondo per la cooperazione missionaria, che si alimenta soprattutto con i contributi annuali delle Circoscrizioni; chiediamo ai responsabili provinciali di mantenere e accrescere la generosità, che è un'espressione concreta dell'interesse per l'azione missionaria dell'Ordine.

### **Le Carmelitane Scalze**

Con P. Rafał Wilkowski, Segretario per le Monache, abbiamo discusso su vari argomenti legati alla vita delle Carmelitane Scalze. Per avviare il processo di revisione delle Costituzioni del 1991, il cui coordinamento è stato affidato al P. Generale dal Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, sarà convocata a breve una riunione delle Presidenti delle Federazioni e delle Associazioni, e sarà preparato un primo questionario per tutti i monasteri.

P. Angelo Lanfranchi, Archivist General, ci ha illustrato lo stato attuale dei colloqui con le Federazioni delle Carmelitane Scalze d'Italia per garantire la tutela e la cura del patrimonio culturale e artistico dei monasteri, soprattutto di quelli soppressi. Il centro dell'Ordine offrirà la possibilità di custodire in modo adeguato i beni che i monasteri e le Federazioni volessero affidargli.

Inoltre, come era stato fatto in precedenza per i frati, il Definitorio Generale ha rivisto e approvato le tabelle di spesa per le Carmelitane Scalze, aggiornate secondo gli importi in vigore per ogni Paese. Le tabelle valgono per i monasteri che si trovano sotto la vigilanza dell'Ordine,

e possono essere usate anche da quelli che sono sotto la vigilanza dell'Ordinario diocesano, con il consenso del Vescovo (Costituzioni 1991, n. 253-254).

## **Il Carmelo Secolare**

P. Ramiro Casale, Delegato per l'Ordine Secolare, ha presentato al Definitorio per l'approvazione gli Statuti dell'Italia Centrale, di Brasile Sudest, dell'Austria e del Madagascar. Tale occasione è servita a chiarire alcuni criteri su questioni giuridiche particolari, come le modalità per l'elezione agli incarichi, i requisiti per la costituzione di una nuova comunità, le condizioni per la validità delle promesse definitive o l'uso di segni esterni da parte dei membri dell'Ordine Secolare.

Al termine dell'incontro del Definitorio ci prepariamo a vivere con tutta la comunità della Casa Generalizia gli Esercizi spirituali annuali, che ci aiuteranno nel nostro cammino personale e comunitario di attento ascolto della voce di Dio e di rinnovata fedeltà alla sua volontà.

Mentre ci avviciniamo al Triduo Pasquale, chiediamo per tutti i fratelli e le sorelle dell'Ordine la grazia di vivere in unione con Cristo, che sulla croce dà la sua vita per l'umanità e con la sua risurrezione riempie il mondo di gioia e di speranza.

Fraternamente

P. Miguel Márquez Calle, Generale  
 P. Agustí Borrell i Viader  
 P. Pius James D'Souza  
 P. Philbert Namphande  
 P. Roberto Maria Pirastu

P. Christianus Surinono  
 P. Martín Martínez Larios  
 P. Christophe-Marie Baudouin  
 P. Jean-Baptiste Pagabeleguem